



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE STATALE
DES AMBROIS**



Liceo Classico della Comunicazione - Liceo Linguistico con ESABAC
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo
Istituto Tecnico Economico per il Turismo
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy curriculum design e comunicazione grafica
Istituto Professionale servizi culturali e dello spettacolo curriculum produzioni multimediali
Scuola Media di Oulx - Scuola Media di Bardonecchia - Scuola Media di Sestriere
Sede Centrale
Via Martin Luther King, 10 – 10056 Oulx (TO) Tel 0122.83.11.51 – Fax 0122.83.23.92
tois00100b@istruzione.it tois00100b@pec.istruzione.it --- Su internet www.desambrois.gov.it
Codice Fiscale: 96024300012

Valutazione degli studenti

Le norme Fondamentali che regolano le operazioni di scrutinio e di esame per la Scuola secondaria di secondo grado a tutt'oggi, esclusi gli Esami di Stato sono:

- Il R.D. 04.05.1925,653 - Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli Istituti medi di Istruzione e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs 16.04.1994, n.297 . Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione,relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche e integrazioni;
- L'O.M. 21.05.2001,n.90 - Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore. Anno 2000/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.M.22/05/2007, n. 42. Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di istruzione secondaria superiore;
- Il D.M. 03//10/2007, 80;
- La nota Ministeriale prot.4825 del 10/10/2007;
- L'O.M. 05/11/2007, n.92;
- La nota Ministeriale prot.n.22717 del 28/11/2007 Iniziative ed Interventi per il sostegno e il recupero dei debiti formativi

TIPI DI PROVE

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazioni
- Prove di comprensione
- Produzioni materiali
- Prestazioni e partecipazione a iniziative
- Prove comuni in più materie

- Simulazioni dell'esame di stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti utilizzano per ogni disciplina e per ogni area didattica una GRIGLIA comune di valutazione che permette di considerare i diversi elementi della valutazione e attribuire il voto.

I livelli (sufficiente, discreto, buono...) sono anch'essi definiti in sede collegiale e ogni materia esplicita gli OBIETTIVI MINIMI da raggiungere.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI – MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Griglie di valutazione per materie/aree disciplinari
- Scheda intra quadrimestrale data alle famiglie
- Griglie sui livelli
- Griglie di correzione prove esame di stato

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione sotto esposti nascono da riflessioni sviluppate all'interno dei dipartimenti, una volta sentite le indicazioni del Collegio dei Docenti. Tali norme sono state deliberate dal Consiglio di Classe e presentate agli allievi.

Nelle prove scritte e orali l'insegnante ha a disposizione una griglia dove sono presenti alcune voci che corrispondono agli obiettivi didattici indicati da ciascun docente nella relazione personale.

A seconda delle discipline diverso significato e valenza assumono le voci "conoscenza dei contenuti", "lessico", "comprensione", "capacità di analisi", "elaborazione critica", ecc., ma durante la prova viene data la possibilità di valutare anche una soltanto delle voci indicate.

La misurazione, formalizzata in un voto per ogni singola voce, avviene in decimi senza strutture intermedie oltre il mezzo voto.

Le singole voci cambiano tra le prove scritte e le prove orali, tra disciplina e disciplina, ma il Consiglio ha fissato criteri comuni a tutte le discipline per livelli di rendimento.

Come emerge dai quadri di riferimento delle singole discipline, la valutazione degli apprendimenti avviene con verifiche scritte (comprensione e analisi di un testo, temi, problemi, relazioni) e orali (interrogazioni, discussioni, dibattiti, esposizioni) o pratiche.

Lo strumento delle verifiche scritte può essere utilizzato in tutte le materie ma quelle per le quali la valutazione è formalmente orale devono prevedere necessariamente questa verifica soprattutto in caso di valutazioni insufficienti.

Si precisa che la mancata partecipazione alle lezioni incide sul rendimento scolastico; gli allievi sono invitati a limitare al massimo le assenze, i ritardi e le uscite anticipate per non superare il quarto del monte ore scolastico di assenze.

I docenti danno una valutazione esplicita di ogni prova e motivano i risultati. Per quanto concerne l'orale, il voto deve essere comunicato entro il termine la lezione successiva; per lo scritto entro il più breve tempo possibile.

Tutte le prove di verifica funzionali al recupero delle carenze pregresse dovranno essere svolte possibilmente entro la data termine del 15 maggio in modo che i docenti possano predisporre le operazioni necessarie alla valutazione finale.

Nei giorni precedenti ogni scrutinio, il docente comunica ad ogni allievo con quale valutazione intende presentarlo in scrutinio.

MODALITA' PER LA PREPARAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

La compilazione delle proposte finali di voto avviene con il sistema informatico predisposto dall'Istituto.

- I docenti devono presentarsi allo scrutinio con la proposta di un voto sulla base di un congruo numero di voti, desunti da prove che possono essere: interrogazioni (orali e scritte), compiti scritti, relazioni, produzioni di materiali, prestazioni e partecipazione a iniziative, prove comuni a più materie, simulazioni dell'esame di stato e ogni altro elemento di valutazione regolarmente indicato sul registro elettronico.
- Per le materie modulari, che terminano il modulo nel primo quadrimestre, il voto sulla pagella è la proposta di voto che l'insegnante presenterà al Consiglio di classe nello scrutinio finale, salvo recuperi di voti negativi motivati da ulteriori prove positive concordate tra docente e allievo.
- Il consiglio decide le modalità di comunicazione alle famiglie dei risultati secondo le indicazioni del collegio dei docenti.
- Il consiglio nella sua collegialità può quindi, consapevolmente e con adeguata motivazione, decidere circa la conferma o la modifica delle proposte di voto di ogni singola materia.
- Il consiglio, una volta visto il quadro complessivo delle proposte di voto per ogni studente, si orienta per la promozione, la sospensione o la non promozione prendendo in considerazione tutti gli elementi favorevoli e non favorevoli ai fini delle valutazioni di fine anno.
- **In caso di discussione e in ogni caso per l'eventuale non promozione** si deve considerare anche la situazione del primo quadrimestre e della scheda intra quadrimestrale e qualora non emergessero elementi positivi le modalità di promozione/non promozione dell'anno precedente e più in generale il percorso fatto dallo studente: dei risultati raggiunti, dell'impegno dimostrato, del modo con cui ha affrontato le iniziative di recupero, della frequenza alle lezioni, degli esiti dei corsi di recupero.

Una particolare attenzione sarà posta nel valutare gli interventi di recupero e sostegno attivati nel corso dell'anno, del loro monte ore complessivo, della modalità di svolgimento e dell'esito degli stessi.

In caso di utilizzo della modalità della **DIDATTICA A DISTANZA** si valuteranno anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità delle consegne e i risultati raggiunti nei periodi di Didattica a Distanza nelle diverse materie di indirizzo.

Tutti gli allievi con **Bisogni Educativi Speciali** saranno valutati tenendo conto della loro specifica situazione e degli impegni presi dai Consigli di Classe all'inizio dell'anno nei rispettivi PEI e PDP.

In particolare si dovrà discutere la **non promozione** quando lo studente presenti carenze in più di due materie rilevate con continuità durante tutto l'anno scolastico o nel caso di gravi carenze presenti per il secondo anno consecutivo nelle stesse materie.

Qualora siano presenti numerose carenze o carenze ripetute nelle stesse materie in allievi del Biennio, il Consiglio dovrà valutare anche l'eventualità di proporre alla famiglia un ri-orientamento delle scelte scolastiche effettuate.

In caso di carenze che non pregiudichino l'**ammissione all'anno successivo** il consiglio assegnerà la sufficienza segnalando comunque alla famiglia le carenze rilevate durante l'anno scolastico (di norma non più di due) e ricordando che in caso di reiterazione delle stesse insufficienze nell'anno successivo si potrà discutere la non ammissione dello studente in sede di scrutinio.

Per **ogni materia con valutazione negativa** occorre fare una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti elementi:

1. Le singole valutazioni che hanno dato origine al voto finale con media pesata: tutte negative, alcune fortemente negative e altre meno, serie crescente o decrescente...
2. I giudizi dati a partecipazione in classe, impegno a casa e a scuola, problemi di metodo...
3. La valutazione finale del primo quadrimestre e del pagellino
4. I recuperi effettuati con esito positivo
5. Le sospensioni di giudizio degli anni precedenti
6. Le carenze già segnalate negli anni precedenti

Altre informazioni da valutare per permettere al CdC di arrivare ad una decisione finale condivisa saranno:

- Il numero di ore di sportello offerto dalla scuola durante anno scolastico
- La quantità di lavoro autonomo richiesto allo studente nei due mesi estivi
- I contenuti della disciplina necessari per proseguire il percorso

Se il CDC non ha raggiunto l'accordo per giungere ad un giudizio di promozione o non promozione con la raccolta di tutti gli elementi di valutazione il Consiglio discuterà l'opportunità della sospensione di giudizio.

La sospensione di giudizio potrà essere utilizzata anche in caso di insufficienza ripetuta in modo continuativo per un secondo anno consecutivo nella stessa materia.

In questi casi il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale per l'allievo/a interessato/a e:

- a) **comunica alla famiglia la decisione, le carenze e il voto riportato nelle materie carenti**

b) **decide e comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero e comunica il programma della prova di verifica finale.**

c) **entro la fine dell'anno scolastico, verifica i risultati conseguiti e formula il giudizio definitivo**

In caso di **valutazione positiva**, il Consiglio assegna il credito scolastico agli studenti del triennio.

Nell'OM 11/2020, tutt'ora in vigore, si prevede la possibilità di integrazione dei crediti attribuiti nell'a.s 2019-2020 anche per gli ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti. Per poter reintegrare il punto bisogna aver recuperato tutte le insufficienze dell'anno 2019-2020.

PRIMO ANNO ISTITUTO PROFESSIONALE

- Nei casi in cui sia possibile **ammettere** l'allievo con la semplice segnalazione di eventuali carenze si ammette senza modifica del PFI
- Nei casi in cui si decida la non ammissione alla classe successiva **non si ammette** l'allievo prorogando di un anno la validità del PFI
- Nei casi in cui in passato **era applicata la sospensione di giudizio** si ammette l'allievo all'anno successivo con modifica del PFI solo per il numero di materie che sarebbero state assegnate per fine agosto (di solito non più di due) e con segnalazione delle eventuali altre (di norma al massimo altre due). Non appena all'inizio dell'anno scolastico successivo inizieranno i pomeriggi di recupero dei sabati, si procederà alla rimodulazione dell'orario personalizzato agendo sulle materie oggetto della modifica del PFI. A questi pomeriggi di rafforzamento sulle materie carenti potranno accedere anche gli studenti con semplice segnalazione. In contemporanea, negli stessi pomeriggi, gli studenti che non devono recuperare carenze svolgeranno attività di potenziamento, preferibilmente in laboratorio.

A differenza che in passato, quando di norma per le sospensioni di giudizio si assegnavano le materie più semplici da studiare in autonomia nell'estate, per la modifica del PFI, e quindi per i pomeriggi di recupero di inizio anno successivo, verranno assegnate le materie che creano maggiori difficoltà.

RECUPERO

La scuola, di norma, organizza subito dopo gli scrutini del I° quadrimestre interventi di recupero in base ai criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti e le modalità organizzative approvate dal Consiglio di Istituto:

- Disponibilità dei docenti a sportelli di recupero e sostegno su richiesta degli allievi
- Brevi corsi di recupero facoltativi per livelli o classi
- Pomeriggi obbligatori di recupero per classi

Come ricordato dall'articolo 2 dell'OM 92 11/07 "nelle attività di recupero rientrano anche gli interventi di sostegno che hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e che si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali".

Pertanto i Consigli di classe potranno continuare ad organizzare interventi aggiuntivi di sostegno, nei primi mesi dell'anno con frequenza obbligatoria, per allievi che manifestino, sin dalle prime verifiche, carenze già emerse nell'anno passato.

La famiglia può non utilizzare le occasioni di recupero della scuola ma lo studente deve sottoporsi comunque a una verifica.

RECUPERI DEL PRIMO QUADRIMESTRE

Poiché l'insufficienza nella pagella del primo quadrimestre quantifica un percorso piuttosto lungo (circa 3 mesi) e quindi le carenze relative alle lacune accumulate possono risultare di una certa consistenza. la verifica di recupero, rivolta al monitoraggio della totalità delle carenze, dovrà essere strutturata **in modo tale che sia esplicito il raggiungimento degli obiettivi minimi (6)**.

Ad esempio si possono usare più verifiche di recupero, contenenti ognuna una parte delle tematiche svolte nel primo periodo, per consentire agli allievi di colmare con maggior flessibilità temporale le carenze. Le valutazioni di queste verifiche vanno a far media, magari pesate essendo più di una, con le valutazioni del secondo periodo.

Potranno quindi verificarsi le seguenti situazioni:

SCHEMA PER VALUTAZIONE RECUPERO I QUADRIMESTRE E INSERIMENTO VOTI

Se voto recupero < voto I QUAD quindi la situazione è peggiorata	Se voto I QUAD < voto rec <6 quindi permane insufficienza ma meno grave	Se voto rec = 6 quindi l'alunno ha raggiunto la sufficienza negli obiettivi minimi
Voto rimane inalterato: in RECUPERO si inserisce il voto del IQUAD e rimane NON RECUPERATO	In RECUPERO si inserisce il nuovo voto ma rimane NON RECUPERATO	In RECUPERO si inserisce il nuovo voto e il I QUAD è RECUPERATO
Inserisco la valutazione come primo voto del secondo quadrimestre	Inserisco la valutazione come primo voto del secondo quadrimestre	Inserisco la valutazione come primo voto del secondo quadrimestre

Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, gli studenti risultati insufficienti nelle materie terminali o modulari possono anche usufruire del servizio di sportello (consulenze degli insegnanti disponibili oltre l'orario) e possono autonomamente proporre ai propri insegnanti ulteriori momenti di valutazione.

PASSAGGI TRA INDIRIZZI

Gli allievi delle classi prime devono chiedere i passaggi tra indirizzi entro il 31 gennaio di ogni anno mentre possono presentare le eventuali domande per il passaggio di indirizzo per l'anno successivo entro 15 giorni dalla consegna del Pagellino intra quadrimestrale.

Ulteriori domande per lo svolgimento di esami integrativi potranno essere presentate dagli studenti entro il 30 giugno.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Le valutazioni assegnate durante la DAD hanno, di norma, una valenza diversa da quelle date in presenza in quanto hanno soprattutto un valore formativo sia per stimolare gli alunni a continuare l'apprendimento e affinare le loro competenze sia per permettere loro una autovalutazione e capire se stavano lavorando adeguatamente.

In particolare poi presentano alcune criticità difficilmente superabili:

- gli alunni possono avere difficoltà a seguire tutte le spiegazioni per problemi di collegamento o per scarsa disponibilità di dispositivi digitali
- non si può garantire la sorveglianza durante la somministrazione di prove scritte o test
- le prove orali possono valutare alcune competenze ma difficilmente molte conoscenze,
- le prove pratiche non sempre si possono svolgere o per mancanza di software adeguato o per impossibilità di presenza fisica nei rispettivi laboratori

Dovrà comunque essere valutato l'impegno, la partecipazione, la continuità, la puntualità delle consegne e i risultati raggiunti nelle diverse attività proposte nella Didattica a Distanza per tutti gli allievi, tenendo conto anche degli eventuali problemi tecnici rilevati da docenti e studenti.

PROMOSSE CON SEGNALAZIONE

Alla fine dell'anno scolastico per ogni materia con carenze il docente compilerà una scheda in cui vengano indicati gli argomenti che ciascun ragazzo deve riguardare ed eventuali compiti che deve svolgere per recuperare la carenza.

Si prevede una verifica entro dicembre che faccia media con i voti del primo periodo per tutti gli alunni promossi con carenze.

Pertanto i Consigli di classe potranno continuare ad organizzare interventi aggiuntivi di sostegno, nei primi mesi dell'anno con frequenza obbligatoria, per allievi che manifestino, sin dalle prime verifiche, carenze già emerse nell'anno passato.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020 2021

Per casi straordinari in cui l'assenza dell'allievo/a in lezioni in presenza o a distanza possa essere stata motivata da situazioni dipendenti dall'emergenza pandemica o da problemi tecnici riferibili all'uso degli strumenti informatici, il Consiglio di Classe può derogare rispetto al requisito di frequenza indicato dall'art.14 del DPR 122 del 2009.

Valutazione dei docenti

La valutazione del docente è registrata nella RELAZIONE FINALE che riporta l'andamento, il bilancio e la qualità dell'anno scolastico appena svolto. La relazione finale è il prodotto di un'attività di valutazione che si avvale di molti strumenti : L'attività e il confronto dei dipartimenti I questionari di autovalutazione che possono essere somministrati dal docente alle proprie classi Le comunicazioni al coordinatore di classe.

Valutazione d'Istituto

Anche l'attività complessiva del Des Ambrois, specie in questi anni di verifica delle scelte sull'autonomia e dell'introduzione di importanti novità didattiche, viene sottoposta a una valutazione. Si costituisce un GRUPPO MISTO DI VALUTAZIONE (da docenti e studenti) che verifica tramite un questionario la soddisfazione dell'utenza. Tramite visite ispettive esterne da parte della Regione per la conferma dell'Accreditamento.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. n. 5/2009)

Per l'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe verifica la corrispondenza del comportamento tenuto dallo studente e il maggior numero di elementi relativi ad ogni profilo di voto.

VOTO 10

1. Frequenza assidua, ricorso ad ingressi posticipati o uscite anticipate solo in casi rari, puntualità nell'ingresso alla 1^aora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo
2. Puntualità e precisione nel rispetto delle scadenze e delle consegne
3. Rispetto scrupoloso delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione attiva e con contributi personali alle lezioni e alle attività complementari proposte in orario scolastico e extracurricolare
5. Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe

VOTO 9

1. Frequenza regolare, ingressi posticipati o uscite anticipate contenuti, generale puntualità nell'ingresso alla 1^aora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo
2. Rispetto delle scadenze e delle consegne
3. Rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione non sempre attiva alle lezioni e alle attività complementari proposte in orario scolastico e extracurricolare
5. Ruolo positivo all'interno del gruppo classe

VOTO 8

1. Frequenza abbastanza regolare, richieste di ingressi posticipati o uscite anticipate limitate e non in concomitanza di verifiche scritte e/o orali, sporadici episodi di ritardo nell'ingresso alla 1^aora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo
2. Rispetto sostanziale delle scadenze e delle consegne
3. Sporadiche e non gravi violazioni (con sanzioni di norma limitate al richiamo verbale) delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione non sempre costante alle lezioni e alle attività complementari proposte in orario scolastico
5. Comportamento nel complesso corretto all'interno del gruppo classe

VOTO 7

1. Frequenza non del tutto regolare, richieste di ingressi posticipati o uscite anticipate non eccessive, ritardi reiterati nell'ingresso alla 1^aora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo con segnalazione sul registro di classe
2. Rispetto non sempre puntuale delle scadenze e delle consegne
3. Violazioni ripetute (con sanzioni che comportano il richiamo scritto sul registro di classe e la segnalazione alla famiglia e/o eventuali sospensioni limitate nel tempo) delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione selettiva e/o discontinua alle lezioni
5. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con segnalazione sul registro di classe e/o nelle schede di valutazione quadrimestrali e intraquadrimestrali.

VOTO 6

1. Frequenza irregolare, assenze frequenti in concomitanza di verifiche orali e/o scritte; numerose richieste di ingressi posticipati o uscite anticipate, costante ritardo nell'ingresso alla 1^a ora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo con segnalazione sul registro di classe
2. Frequente inosservanza delle scadenze e delle consegne
3. Violazioni ripetute e/o gravi (con sanzioni che comportano il richiamo scritto sul registro di classe e/o la sospensione dalle lezioni) delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.

4. Disinteresse al dialogo educativo

5. Frequente disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e/o nelle schede di valutazione quadrimestrali e intraquadrimestrali.

VOTO 5

Ai sensi dell' art. 4 del D.M. 5/2009 "comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. n.2 49/1998 (come modificato dal D.P.R. n. 235/2007 e chiarito nella nota prot.. 3602/PO del 31 luglio 2008) che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.